



ROMANIA

**FONDI EUROPEI
2014-2020**



Dal 1 gennaio 2007 la Romania fa parte dell'Unione Europea e ha la possibilità di accedere ai Fondi Strutturali, strumenti finanziari di cui si è dotata l'Unione per attuare la propria Politica di Coesione economica e sociale.

Tra gli obiettivi dell'Unione Europea vi è quello di migliorare la *qualità della vita* delle popolazioni che vivono nei suoi territori. A tale scopo, ai sensi degli articoli 158 e seguenti del Trattato Istitutivo della Comunità Europea, viene programmata e implementata una specifica *politica di coesione economica e sociale* dei paesi membri, per ridurre le forti disparità economiche tra le varie regioni.

Riguardo ai fondi strutturali europei stanziati per il periodo 2007-2013, secondo i dati del Ministero dei Fondi Europei riguardanti l'assorbimento dei fondi, al 5 dicembre 2014 nell'ambito dei 7 programmi operativi settoriali, la Romania ha ricevuto da parte della Commissione Europea l'importo complessivo di 10,16 miliardi di euro, che rappresenta il 52,89% dei finanziamenti 2007-2013 (19,21 miliardi di euro). Di questi fondi, i pagamenti intermediari ammontano a 8,05 miliardi di euro (il 41,93% dello stanziamento 2007-2013). Il valore delle dichiarazioni di spesa trasmesse all'UE è di 8,58 miliardi di euro, equivalente ad un livello di assorbimento complessivo del **44,68%**.

Il 2015 è essenziale per le operazioni con i fondi europei perché il Governo dovrà gestire fondi europei dei due esercizi finanziari rispettivamente 2007-2013 e 2014-2020. Inoltre il 2015 è l'ultimo anno in cui può assorbire i fondi stanziati per i progetti avviati negli anni precedenti. Sarà quindi un anno difficile, in cui la Romania dovrebbe assorbire 8 miliardi di euro se vuole raggiungere il tasso di assorbimento totale dell'80% proposto.

Per quanto riguarda la nuova programmazione 2014 – 2020, le risorse disponibili per il Paese ammontano a circa 43 mld. di Euro, in aumento del 18% rispetto ai fondi stanziati per il periodo 2007-2013, divisi come segue: 22,9 mld di Euro per la Politica di Coesione, 19,7 mld. di Euro per la Politica Agricola, 0,17 mld. di Euro per il Fondo Europeo per la Pesca e per gli Affari Marittimi, e 0,44 mld di Euro per il Fondo Europeo per le Persone Svantaggiate.

Ad agosto u.s., la Commissione Europea ha convalidato l'Accordo di partenariato 2014 - 2020 con la Romania, il documento che delinea come verranno utilizzati i fondi strutturali europei e gli investimenti nel futuro periodo di programmazione. La versione in lingua inglese dell'Accordo è presente al seguente link: http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/acord-parteneriat/Partnership_Agreement_2014RO16M8PA001_1_2_ro.pdf

L'attuale programmazione è cambiata rispetto all'impostazione del periodo precedente e prevede 11 obiettivi tematici compresi nella *Strategia Europa 2020*.

Precisiamo che i dati compresi nel presente documento sono soggetti a possibili cambiamenti. Secondo le ultime dichiarazioni del ministro romeno dei fondi europei, Eugen Teodorovici, Nell'ambito della nuova programmazione dei fondi (2014-2020) sono stati approvati tre programmi operativi: Programma Operativo per le Persone Svantaggiate, Programma Operativo Capacità Amministrativa e il Programma Operativo Assistenza Tecnica. Nel primo trimestre del 2015 è prevista l'approvazione di altri due programmi operativi (Programma Operativo Capitale Umano e Programma Operativo Capacità Amministrativa), mentre gli altri tre (Programma Operativo Grande Infrastruttura, Programma Operativo Regionale e Programma Operativo dello Sviluppo Rurale) sono ora in fase di negoziazione con la Commissione Europea.



OBIETTIVI TEMATICI 2014-2020 (OT)

(art. 9 – Reg. CE nr. 1303/2013)

1. **Sostegno alla ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione.**
2. **Miglioramento dell'accesso, l'utilizzo e della qualità TIC (tecnologia delle informazioni e comunicazioni).**
3. **Miglioramento della competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo della pesca e dell'acquacoltura.**
4. **Sostegno della transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.**
5. **Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, prevenzione e gestione dei rischi.**
6. **Tutela dell'ambiente e promozione dell'utilizzo efficiente delle risorse.**
7. **Promozione dei sistemi di trasporto sostenibile e riduzione delle criticità nelle principali infrastrutture di rete.**
8. **Promozione dell'occupazione sostenibile e di qualità e sostegno alla mobilità sul lavoro.**
9. **Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà.**
10. **Investimenti nel settore dell'istruzione, delle competenze e nell'apprendimento permanente.**
11. **Sostegno allo sviluppo della capacità istituzionale e di una pubblica amministrazione efficiente.**

SCHEMA DELLO STANZIAMENTO DEI FONDI EUROPEI PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE:

Programma Operativo	Stanziamiento indicativo 2014-2020 * mld. Euro	Autorità di management
Programma Operativo Grande Infrastruttura (infrastruttura, trasporti, ambiente)	9,41 (FEDR; FC)	Ministero dei Fondi Europei
Programma Operativo Regionale	6,7 (FEDR)	Ministero dello Sviluppo Regionale e dell'Amministrazione Pubblica
Programma Operativo Capitale Umano	4,22 (FSE)	Ministero dei Fondi Europei
Programma Operativo Competitività	1,33 (FEDR)	Ministero dei Fondi Europei
Programma Operativo Capacità Amministrativa	0,55 (FSE)	Ministero dello Sviluppo Regionale e dell'Amministrazione Pubblica
Programma Operativo Assistenza Tecnica	0,21 (FEDR)	Ministero dei Fondi Europei
Programma Nazionale di Sviluppo Rurale	18,6 (FEAGA) 8.02 (FEASR)	Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale
Programma Operativo per gli Affari Marittimi e la Pesca	0,17 (FEPAM)	Ministero dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale



PROGRAMMA OPERATIVO GRANDE INFRASTRUTTURA (POGI)

Il Programma Operativo Grande Infrastruttura (POGI) 2014-2020 risponde alle sfide dello sviluppo individuate a livello nazionale in termini di infrastrutture e di risorse. Dato l'elevato grado di correlazione e la complementarità delle tipologie di investimenti in infrastrutture, la promozione degli investimenti nel settore infrastruttura e risorse è stata proposta per il finanziamento nell'ambito di un unico programma operativo con l'obiettivo generale:

Sviluppo infrastrutture di trasporto, dell'ambiente, dell'energia e la prevenzione dei rischi in linea con gli standard europei per la creazione delle premesse di una crescita economica sostenibile, in termini di protezione e di uso efficiente delle risorse naturali

Le principali carenze affrontate dal POGI riguardano in primo luogo il livello inadeguato di sviluppo delle infrastrutture di base in Romania, sia nel settore dei trasporti che nella fornitura di servizi pubblici rispetto agli standard europei, in linea con le normative in vigore.

Gli investimenti nel settore dei **trasporti** saranno indirizzati verso gli investimenti avviati nel periodo 2007-2013 e hanno come obiettivo principale la finalizzazione dei corridoi della rete TEN-T, per realizzare i tratti mancanti, lo sviluppo e l'ammmodernamento della rete stradale nazionale che fornisce la connessione con la rete TEN-T e la modernizzazione delle ferrovie attraverso l'elettrificazione. Gli investimenti nel settore dei trasporti mirano anche allo sviluppo degli altri tipi di trasporto (navale e aeroportuale), per lo sviluppo economico locale e regionale, attraverso l'adozione di misure a carattere orizzontale come la protezione ambientale, la sicurezza su tutti i tipi di trasporto, l'efficientamento dei servizi di trasporto e lo sviluppo dei terminali intermodali.

Nel settore **ambiente**, gli investimenti programmati per il periodo 2014-2020 continueranno i progetti per l'implementazione dell'acquis comunitario nel settore delle acque e delle acque reflue, con il proseguimento del processo di regionalizzazione della gestione in questo settore e della gestione dei rifiuti. Inoltre, proseguirà il processo di elaborazione e l'implementazione dei piani di gestione – set di azioni per siti protetti e siti Natura 2000 e la decontaminazione di siti industriali storicamente inquinati.

I cambiamenti climatici rappresentano una sfida globale e la Romania ha affrontato negli ultimi anni una serie di rischi naturali o causati dall'intervento umano che costituisce una minaccia per i cittadini, per le infrastrutture e per le risorse naturali in Romania. Inondazioni, siccità, erosione costiera e altri fenomeni estremi hanno causato delle perdite e dei danni importanti nell'intero Paese. Gli investimenti previsti consistono in misure non strutturali e strutturali per la prevenzione dei principali rischi, con la dovuta attenzione al rafforzamento delle capacità di risposta delle strutture coinvolte nella gestione delle emergenze.

L'energia pulita e l'efficienza energetica nonché la flessibilità della trasmissione di energia elettrica e di gas naturale rappresentano una priorità dedicata soprattutto al settore privato, sia per i produttori e i distributori di energia rinnovabile, il cui potenziale è stato meno sfruttato, che per le società attive nel settore industriale che desiderano accrescere l'efficienza del loro consumo di energia tramite la cogenerazione.

**BUDGET ASSEGNATO: 9,41 mld. Euro****ASSI PRIORITARI****1. TRASPORTO**

- Sviluppo e ammodernamento delle infrastrutture stradali, ferroviarie e di trasporto navale sulla rete TEN-T (Trans-European Network – Transport);
- Garantire una mobilità regionale collegandosi al trasporto stradale, ferroviario, navale e aeroportuale alla rete TEN-T;
- Sviluppo del trasporto intermodale e misure per la sicurezza stradale;
- Fluidità del traffico nelle dogane tramite lo sviluppo delle infrastrutture e la dotazione degli uffici doganali con le relative apparecchiature;
- Efficientamento dei sistemi di trasporto, incluso tramite le misure di riforma.

2. AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI :

- Investimenti nelle infrastrutture idriche e delle acque reflue (progetti regionali integrati);
- Investimenti nelle infrastrutture di gestione integrata dei rifiuti, tenendo conto della gerarchia rifiuti;
- Mantenimento dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario;
- Decontaminazione dei siti storicamente contaminati;
- Sviluppo del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria;
- Misure non-strutturali e strutturali per prevenire i rischi generati dai cambiamenti climatici (con l'accento sulla siccità ed erosione costiera).

3. ENERGIA PULITA ED EFFICIENZA ENERGETICA

- Creazione e ammodernamento della capacità di produzione di energia elettrica in microidrocentrali, energia elettrica e termica nelle centrali a biomassa, energia termica nelle centrali geotermiche;
- Sostenere gli investimenti di espansione e modernizzazione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, allo scopo di raccogliere l'energia da fonti energetiche rinnovabili, nelle condizioni di sicurezza di funzionamento SEN (Sistema energetico nazionale);
- Realizzazione di centrali elettriche di cogenerazione ad alta efficienza;
- Attuazione della distribuzione intelligente per i consumatori residenziali di energia elettrica (progetti dimostrativi realizzati dagli otto distributori regionali di energia elettrica);
- Monitoraggio dei consumi dell'energia nelle piattaforme industriali attraverso la misurazione intelligente ed estensione della rete elettrica di trasporto;
- Aumentare la flessibilità del Sistema nazionale di trasporto di gas naturale.

4. INFRASTRUTTURA NELLA REGIONE BUCAREST-ILFOV

- Ammodernamento del sistema centralizzato di trasporto dell'energia termica a Bucarest;
- Ampliamento e ammodernamento della rete metropolitana esistente / Acquisto di materiale rotabile per i nuovi tratti della metropolitana.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/VO.POIM.2014-2020.pdf



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR)

Il Programma Operativo Regionale 2014 - 2020, denominato anche Programma REGIO, comprende una serie di attività con lo scopo di contribuire alla riduzione delle disparità tra le Regioni della Romania.

L'obiettivo principale mira all'aumento della competitività, al miglioramento delle condizioni economiche e di vita delle comunità locali e regionali, al sostegno al business e alle infrastrutture di servizi al fine di garantire lo sviluppo sostenibile delle regioni. Quest'obiettivo è correlato con quello europeo di gestione efficace delle risorse, la valorizzazione del potenziale dell'innovazione e del progresso tecnologico.



BUDGET ASSEGNATO: 6,7 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. PROMOZIONE DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO.
2. MIGLIORARE LA COMPETITIVITÀ DELLE PMI.
3. EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI EDIFICI PUBBLICI.
4. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO URBANO.
5. CONSERVAZIONE, PROTEZIONE E USO SOSTENIBILE DEL PATRIMONIO CULTURALE.
6. MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI E DI IMPORTANZA REGIONALE E LOCALE.
7. DIVERSIFICAZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE ATTRAVERSO IL TURISMO SOSTENIBILE.
8. SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA SOCIALE E DELLA SALUTE.
9. SOSTEGNO DELLA RIVITALIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE COMUNITÀ URBANE SVANTAGGIATE.
10. SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE EDUCATIVE.
11. MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ CATASTALE.
- 12 - ASSISTENZA TECNICA.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/Prezentare.POR.2014-2020.pdf



PROGRAMMA OPERATIVO CAPITALE UMANO (POCU)

Il Programma Operativo Capitale Umano (POCU) stabilisce le priorità di investimento, gli obiettivi e le azioni assunte dalla Romania nel settore delle risorse umane, in linea con gli investimenti realizzati tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE) nel periodo 2007-2013 e contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo generale dell'Accordo di Partenariato (AP) di ridurre le disparità di sviluppo economico e sociale tra la Romania e gli Stati membri dell'UE.

Con gli interventi integrati pianificati in materia di occupazione della forza lavoro, dell'inclusione sociale e dell'istruzione, il POCU funzionerà come mezzo per stimolare la crescita economica e di coesione e contribuirà al raggiungimento degli obiettivi assunti dalla Romania nell'ambito della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e favorevole all'inclusione.

Uno dei fattori chiave per promuovere la crescita economica competitiva e per stimolare le attività economiche nelle zone meno sviluppate è quello di garantire la disponibilità di una forza lavoro competente "job ready", che può soddisfare le esigenze dell'ambiente d'affari. Inoltre, l'aumento dell'occupazione e l'incoraggiamento della mobilità della forza del lavoro costituiscono priorità per la formulazione di una risposta efficace alle sfide contenute nel capitolo "Persone e Società", menzionato nell'AP.

Da menzionare inoltre le azioni per la creazione di nuove imprese e imprese sociali che forniscono servizi pubblici, in particolare nelle regioni e nelle aree meno sviluppate e nelle aree rurali, progettate per alleviare la povertà e ridurre l'esclusione sociale.



BUDGET ASSEGNATO: 4,22 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. POSTI DI LAVORO PER I GIOVANI.
2. MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE DEI GIOVANI DELLA CATEGORIA NEETS (NOT IN EDUCATION, EMPLOYMENT OR TRAINING).
3. POSTI DI LAVORO PER TUTTI.
4. INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTA'.
5. SVILUPPO LOCALE SOTTO LA RESPONSABILITA' DELLA COMUNITA'.
6. EDUCAZIONE E COMPETENZE.
7. ASSISTENZA TECNICA.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/Dezbateri%20parteneriale/pocu/PO_Capital_Uman_2014-2020.pdf



PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITA' (POC)

L'obiettivo generale del Programma Operativo Competitività – POC, finanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), secondo la prima versione del maggio 2014, è la crescita intelligente basata sull'innovazione attraverso investimenti nei seguenti settori:

- Consolidamento della ricerca, dello sviluppo tecnologico e dell'innovazione;
- Incremento dell'utilizzo, della qualità e dell'accesso alla tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni.

Il POC sosterrà gli investimenti che risponderanno alle esigenze e alle sfide relative all'ancor basso livello di competitività economica, in particolare per quanto riguarda (a) sostegno per ricerca, sviluppo e innovazione (RSI) e (b) infrastrutture della ICT e servizi. Il POC prevede interventi orizzontali nell'economia e nella società, volti a creare sviluppo e sostenibilità. L'unione di due leve - Ricerca, Sviluppo e Innovazione (RSI) e Tecnologia dell'informazione e delle comunicazioni (ICT) - nell'ambito dello stesso programma operativo è giustificato dal ruolo di moltiplicatore di questi settori e dal contributo diretto al raggiungimento degli obiettivi di specializzazione intelligente. Viene in tal modo a combinarsi l'innovazione di settore per favorire nuove opportunità di crescita, in particolare nei due assi prioritari selezionati sulla base di know-how specifici e centrati sui vantaggi comparativi della Romania, sul potenziale innovativo e sul progresso tecnologico.



BUDGET ASSEGNATO: 1,33 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO, INNOVAZIONE (RSI) A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITA' ECONOMICA E DELLO SVILUPPO DEGLI AFFARI:

- 1.1 Miglioramento delle infrastrutture di ricerca e innovazione (R&I) e delle capacità per lo sviluppo dell'eccellenza in materia di R&I e promozione dei centri di competenza;
- 1.2 Miglioramento delle infrastrutture di ricerca e innovazione (R&I) e delle capacità per lo sviluppo dell'eccellenza in materia di R&I e promozione dei centri di competenza.

2. TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLE COMUNICAZIONI (ICT) PER UN'ECONOMIA DIGITALE COMPETITIVA:

- 1.1. Consolidamento delle applicazioni ICT per e-government, e-learning, inclusione digitale, cultura online e medicina digitale;
- 1.2. Sviluppo prodotti e servizi delle ICT, del commercio elettronico e della domanda di ICT;
- 1.3. Estensione della connessione Internet a banda larga e diffusione delle reti ad alta velocità, ma anche sostegno per l'adozione di tecnologie emergenti e di reti per l'economia digitale.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/VO.POC.2014-2020.pdf



PROGRAMMA OPERATIVO ASSISTENZA TECNICA (PO-AT)

L'obiettivo principale del Programma Operativo Assistenza Tecnica e' quello di assicurare il supporto e gli strumenti specifici per l'efficiente implementazione, il coordinamento, la gestione e il controllo degli elementi strutturali attraverso tre assi prioritari.



BUDGET ASSEGNATO: 0,21 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELLA CAPACITA' DEI BENEFICIARI DI REALIZZARE E IMPLEMENTARE I PROGETTI FINANZIATI DAI FONDI ESI (Fondi Europei Strutturali e di Investimento) E LA DIFUSIONE DI INFORMAZIONI RELATIVE A TALI FONDI
2. SOSTEGNO AL COORDINAMENTO, ALLA GESTIONE E AL CONTROLLO DEI FONDI ESI.
3. CRESCITA DELL'EFFICIENZA DELLE RISORSE UMANE COINVOLTE NEL SISTEMA DI COORDINAMENTO, GESTIONE E CONTROLLO DEI FONDI ESI.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/VO.POAT.2014-2020.pdf

PROGRAMMA OPERATIVO CAPACITÀ AMMINISTRATIVA (PO-CA)

Il Programma Operativo Capacità Amministrativa contribuisce alla realizzazione degli obiettivi UE e nazionali di sviluppo socio-economico con particolare riguardo al miglioramento dei servizi pubblici a livello centrale e locale e all'implementazione del pacchetto di riforme amministrative per rafforzare la capacità di management.



BUDGET ASSEGNATO: 0,55 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. STRUTTURE EFFICIENTI A LIVELLO AMMINISTRATIVO E DELLA GIUSTIZIA.
2. AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E SISTEMA GIUDIZIARIO TRASPARENTE ED EFFICIENTE.
3. ASSISTENZA TECNICA.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/Prezentare.POCA.2014-2020.pdf



PROGRAMMA NAZIONALE DELLO SVILUPPO RURALE (PNDR)

Il PNDR rappresenta lo strumento attraverso il quale vengono stanziati finanziamenti a fondo perduto destinati agli investimenti pubblici e privati nelle zone rurali.

La strategia per lo sviluppo rurale per i prossimi anni è stata stabilita in base alla strategia di crescita dell'Unione Europea, *Europa 2020*, che mira a un'economia intelligente, sostenibile e favorevole all'inclusione. Per il periodo 2014 – 2020 il Programma Nazionale di Sviluppo Rurale si propone l'ammodernamento e l'aumento della redditività agricola attraverso la diversificazione dell'economia rurale, l'intensificazione del processo di lavorazione dei prodotti agricoli; il sostegno delle attività da parte dei giovani agricoltori; lo sviluppo delle infrastrutture rurali al fine di attrarre nuovi investimenti e di contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro; l'aumento del numero delle PMI rurali operanti nei settori non agricoli ecc.



BUDGET ASSEGNATO: 18,6 mld. Euro FEAGA + 8,0 mld. Euro FEASR



MISURE DI FINANZIAMENTO

1. INVESTIMENTI NEL CAPITALE FISICO PER L'AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE, DELLE UNITÀ DI LAVORAZIONE E DELL'INFRASTRUTTURA RURALE:

- Ammodernamento delle aziende agricole;
- Lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Infrastruttura di adattamento dell'agricoltura e della silvicoltura.

2. SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE:

- Aiuti per l'insediamento dei giovani agricoltori;
- Sostegno per le microimprese agricole erogato sulla base della presentazione di un piano d'affari;
- Sostegno all'avviamento di attività non agricole nelle zone rurali: attività produttive non agricole, servizi e attività di artigianato, turismo rurale e produzione di biocombustibili.

3. ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI (MISURE DEDICATE ALLA POMOLOGIA).

4. SERVIZI DI BASE E RINNOVO DEI VILLAGGI: INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO DELL'INFRASTRUTTURA LOCALE DI STRADE, ACQUE REFLUE, INFRASTRUTTURA SOCIALE ED EDUCATIVA, INVESTIMENTI RELATIVI ALLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE.

5. SERVIZI DI CONSULENZA.

6. TRASFERIMENTO DI CONOSCENZE E AZIONI INFORMATIVE.

7. IMBOSCHIMENTO E AUMENTO DEI FRANGIVENTO.

8. AGROAMBIENTE E CLIMA.



9. AGRICOLTURA ECOLOGICA.
10. AREE SOGGETTE A VINCOLI SPECIFICI O NATURALI.
11. COOPERAZIONE (MISURA DESTINATA ALLA CREAZIONE DI GRUPPI OPERATIVI NEL CAMPO DELL'INNOVAZIONE).
12. GESTIONE DEI RISCHI.
13. LEADER.
14. ASSISTENZA TECNICA.

Bozza del Programma (versione in lingua romena http://www.fonduri-ue.ro/res/filepicker_users/cd25a597fd-62/2014-2020/po/Prezentare.PNDR.2014-2020.pdf)

PROGRAMMA OPERATIVO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA

Il Programma Operativo per gli Affari Marittimi e la Pesca è destinato alla gestione sostenibile ed efficiente delle risorse naturali, al fine di aumentare i benefici economici della popolazione, senza mettere in pericolo il diritto ad un ambiente sano. Le azioni previste riguardano le attività di pesca e acquacoltura sostenibile nonché la competitività economica in armonia con i principi ecologici di sviluppo delle infrastrutture.



BUDGET ASSEGNATO: 0,17 mld. Euro



ASSI PRIORITARI

1. INCORAGGIAMENTO DELLE ATTIVITÀ INNOVATIVE NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.
2. PROMOZIONE DI ATTIVITÀ SOSTENIBILI NEL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA IN TERMINI DI UTILIZZO DELLE RISORSE.
3. RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI CONTROLLO E DI ISPEZIONE NONCHÉ MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DEI DATI.
4. AUMENTO DELL'OCCUPAZIONE E DELLA COESIONE TERRITORIALE NELLE ZONE DI PESCA.

Bozza del Programma (versione in lingua romena): <http://www.madr.ro/docs/fep/programare-2014-2020/Strategia-Nationala-a-Sectorului-Pescaresc-2014-2020-update-apr2014.pdf>





ITALIAN TRADE AGENCY

ICE - Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

DESK ROMANIA FONDI STRUTTURALI
AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE
ITALIANE

Ufficio di Bucarest

Str. A. D. Xenopol, 15, Sector 1 - 010472 Bucarest (Romania)

Tel: +40 21 2114240; Fax: +40 21 2100613

E-mail: bucarest@ice.it

Sito: <http://www.ice.it/paesi/europa/romania/desk.htm>

